



## QUARTA E QUINTA TAPPA Giovedì le partite si giocano al Bruno-Franchetti

# Doppia sfida a Dolo e Mestre

Oggi nella palestra del Liceo Galilei duelli con Musatti, San Marco e Lazzari

Doppio appuntamento con la «Reyer School Cup» 2017, fra Dolo e Mestre entra nel vivo il torneo di basket studentesco organizzato dall'Umana Reyer. Si inizia questa mattina nella palestra del Liceo Galilei di Dolo dove, nella tappa «Veritas Energia Dolo», a partire dalle 8.30 si sfideranno i padroni di casa, l'Istituto professionale Musatti, l'Istituto tecnico commerciale Lazzari e l'Istituto Salesiano San Marco, unica formazione «in trasferta» provenendo da Mestre. Nel dolese si disputerà il quarto appuntamento dei dieci di regular season previsti nel torneo - con media partner Il Gazzettino - che giovedì 16 arriverà già al giro di boa.

Dopo l'esordio assoluto del 3 febbraio, la manifestazione torna infatti a Mestre con la tappa «Veritas Energia Mestre 2» (sia la tappa di Dolo che quella mestrina rientrano nella conferenza granata) e in campo scenderanno niente meno che i campioni in carica dell'Istituto Bruno-Franchetti, trionfatori nelle ultime due edizioni, che in via Baglioni proveranno a imporre il fattore campo contro l'Istituto tecnico industriale Zuccante, l'Istituto Pacinotti e l'Istituto tecnico commerciale Alberti, unico non di Mestre ma di San Donà di Piave. In palio c'è l'accesso diretto ai playoff a 12 squadre (20-31 marzo) dove si sono già qualificate Liceo Stefanini di Mestre, Liceo Fermi di Padova e Liceo Benedetti-Tommaseo di Venezia. Le 12 formazioni - le dieci vincitrici di tappa più le due migliori seconde -

daranno vita a quattro gironi da tre squadre da cui usciranno le finaliste della Final Four del Taliercio in programma l'8 aprile. Oltre alle partite si disputerà anche la sfida del tiro da tre che ha già visto approdare alla finalissima Alessandro Sportiello dell'Istituto Alberti di Abano Terme, Giulio Candotto del Liceo Morin di Mestre e Orso Maria Panaccione del Liceo Benedetti-Tommaseo.

Intanto domenica al Taliercio, in occasione della sfida Reyer-Reggio Emilia, era presente una delegazione delle quattro finaliste della passata edizione: Bruno-Franchetti, Istituto 8 Marzo-Lorenz, Liceo Berto di Mogliano e Liceo Galilei di San Donà di Piave. La «Reyer School Cup» è anche online su schoolcup.reyer.it e sui social Facebook, Twitter e Instagram.

Giacomo Garbisa



TERZA TAPPA Un momento di un match disputato giovedì scorso all'Arsenale

(Fotoattualità)

## LE CURIOSITA' Invece dopodomani in via Baglioni i detentori devono difendere la loro Coppa

# Mattinata in Riviera tra tifo caldissimo e cheerleader

Riflettori puntati sui campioni del Bruno-Franchetti.

Dopo aver alzato il trofeo della «Reyer School Cup» nelle ultime due edizioni, l'Istituto mestrino parte coi favori del pronostico nella tappa di casa potendo contare anche sull'orogranata Michele Antelli.

A dare battaglia ci sarà però il Pacinotti, finalista nella prima edizione 2014 persa col Benedetti, che in roster può contare sui reyerini Luca Possamai ed Alberto Vio mentre Riccardo Visconti, fra i 12 della prima squadra di coach De Raffaele, non

dovrebbe giocare. Chiudono il quadro dell'appuntamento mestrino di giovedì lo Zuccante (in rosa Leonardo Franceschi della Reyer) e l'Alberti, in passato mai riuscite a qualificarsi oltre la prima fase.

Ad aprire la settimana di «Reyer School Cup» sarà però la tappa odierna di Dolo, che si preannuncia molto combattuta e soprattutto caldissima, merito degli studenti che tradizionalmente hanno sempre fatto grande tifo sugli spalti della palestra Galilei. I padroni di casa hanno disputato la Final Four della prima edizione perdendo in semifinale e proveranno a sfruttare

l'effetto-casa puntando su una panchina lunga dove figura il reyerino Tommaso Bobbo. I favori del pronostico sembrano pendere per il Lazzari, l'anno scorso ai playoff quale sorpresa del torneo e oggi con lo stesso roster ma un anno in più d'esperienza. Come l'Istituto salesiano San Marco, sempre competitivo ma mai oltre il girone di qualificazione (punti di forza Federico Tegon della Castellana e Samuele D'Ambrosio del Favaro). Infine il Musatti, mai qualificato ma sempre capace di regalare spettacolo grazie alle sue cheerleader. (g.gar.)